

FUMETTI

→ **L'annuncio** Uno sceneggiatore: un destino peggiore della morte attende il supereroe

→ **Previsioni** L'albo uscito ieri negli Usa non svela però cosa accade al giustiziere mascherato

Se Batman viene ucciso da Robin (solo fino alla prossima puntata)



Fedeltà e tradimento Adam West (Batman) e Burt Ward (Robin) nel telefilm degli anni '60 dedicato all'Uomo Pipistrello

È uscito negli Stati Uniti un albo che avrebbe dovuto decretare l'eterno riposo per l'uomo-pipistrello in lotta contro il male. Lo trovano drogato in una bara e per colpa del suo amico Robin. In realtà la fine non è certa.

RENATO PALLAVICINI

renato.pallavicini@tin.it

Ci risiamo: il supereroe muore. E poi che fa? Ma è ovvio, rinasce. È successo a Superman, fatto a fette da Doomsday nel 1992 e risorto

qualche mese dopo, e succederà, stante certi, a Batman, creato quasi settant'anni fa da Bill Finger e Bob Kane. L'annuncio della scomparsa (definitiva?) dell'uomo pipistrello arriva dallo sceneggiatore Grant Morrison, un talentuoso autore scozzese, classe 1960, che da un po' di anni si diverte a riscrivere imprese, vite e destini dei più celebri supereroi a fumetti: dagli X-Men ai Fantastici Quattro. Ebbene l'immaginario Grant, alle prese con la serie *Final Crisis*, nell'albo dal titolo *Batman R.I.P.* (l'acronimo, per chi non lo sapesse, sta per «requiescat in pace», ma rip in inglese sta anche per

Fumetti

Dopo 70 anni di onorata carriera e film scoccherà l'ora finale?

strappo, lacerazione) a Batman ha riservato «un destino peggiore della morte». E già, da queste parole, si capisce che di morte vera non dovrebbe trattarsi. Comunque, l'albo n. 681 uscito ieri negli Usa, non ha svelato definitivamente che cosa diavolo accadrà al ricco Bruce Wayne, trasformatosi nel giustiziere-vendicatore

Batman, dopo aver assistito, ancora ragazzino, all'assassinio dei genitori, da parte di un rapinatore, mentre uscivano da teatro.

A rendere più ghiotto il drammatico annuncio della morte, alcune indiscrezioni facevano l'ipotesi che a far uscire di scena Batman sarebbe stato il suo fido assistente-ragazzino Robin. Ora, a parte, i pettegolezzi sulla relazione in odore di omosessualità tra il «pipistrello» e il «pettiroso», c'è da dire che di Robin, nella vita di Batman, ce ne sono stati due, anzi tre: il primo, Dick Grayson, è cresciuto diventando Nightwing (da pettiroso a